

Check List

Per la raccolta dei documenti necessari alla compilazione del modello UNICO PF 2010 e modello 730/2010

a cura del Dott. Stefano Marini - Commercialista in Arezzo e Parma

Nome e Cognome del Contribuente:

FAMILIARI A CARICO

Sono considerati **fiscalmente a carico**, se nel **2009 non** hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare **superiore a euro 2.840,51**:

- ✎ il **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato;
- ✎ i **figli**, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- ✎ i seguenti **altri familiari**:
 - il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
 - i discendenti dei figli;
 - i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - i genitori adottivi;
 - i generi e le nuore;
 - il suocero e la suocera;
 - i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

Le detrazioni per **coniuge e figli** a carico spettano **anche se questi non convivono con il contribuente e non risiedono in Italia.**

La detrazione per i **figli** compete indipendentemente dalla circostanza che gli stessi abbiano o meno superato determinati limiti di età o che siano o non siano dediti agli studi o a tirocinio gratuito.

Per poter fruire della detrazione per "**altri familiari a carico**" è necessario inoltre che questi **convivano con il contribuente** oppure ricevano da lui assegni alimentari che non risultano da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA	CODICE FISCALE	MESI A CARICO	Residente all'estero (si o no)	Minore di 3 anni	Reddito complessivo	% detrazione

Variazioni anagrafiche: Indicare eventuali variazioni anagrafiche, quali separazione, divorzio, morte.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Variazioni di residenza anagrafica: indicare eventuali nuove residenze anagrafiche.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI RESIDENZE ANAGRAFICHE

REDDITI PERCEPITI	
<input type="checkbox"/>	Certificazione , mod. C.U.D., rilasciata dal datore di lavoro o dall'INPS, dal Tesoro o da altri Enti Pubblici (CUD 2010 – in possesso della maggioranza dei contribuenti – o CUD 2009 – qualora il rapporto di lavoro sia cessato nel corso del 2009 e prima dell'approvazione del CUD 2010);
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa agli assegni erogati dall'INAIL (a lavoratori dipendenti, imprenditori e soci di società) e dall'INPS per mobilità e disoccupazione;
<input type="checkbox"/>	Redditi di terreni e fabbricati: gli atti notarili comprovanti la proprietà l'usufrutto o altro diritto reale; nonché, per quelli dati in locazione l'importo dell'affitto inerente l'anno 2009 (anche se non ancora riscosso). Segnaliamo che per gli immobili ad uso abitativo concessi in locazione è previsto un credito d'imposta a fronte delle imposte versate sui canoni non percepiti purché in presenza di provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità.

ACQUISTI O VENDITE

Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Data	Allegato

AFFITTI			
Dati fabbricato o terreno/ubicazione e note varie	Canone annuo	Canone convenzionale	Immobile vincolato
	Euro		
	Euro		
	Euro		
	Euro		
SITUAZIONI PARTICOLARI			
Dati fabbricato o terreno	Indirizzo	Codice (1)	Annotazioni

(1) I codici che individuano l'utilizzo dell'immobile e che, pertanto, devono essere indicati in questa colonna sono i seguenti:

- '1' se l'immobile è utilizzato come abitazione principale;
- '2' se l'immobile è tenuto a disposizione per il quale si applica l'aumento di un terzo;
- '3' se l'immobile è locato in assenza di regime legale di determinazione del canone (libero mercato o "patti in deroga");
- '4' se l'immobile è locato in regime legale di determinazione del canone (equo canone);
- '5' se l'immobile è una pertinenza dell'abitazione principale (box, cantina, ecc.) ed è iscritta in catasto con autonoma rendita;
- '7' se l'immobile è di società semplici o di società equiparate, ai sensi dell'art. 5 del Tuir, che producono redditi di fabbricati;
- '8' se l'immobile si trova in uno dei comuni ad alta densità abitativa ed è concesso in locazione a canone "convenzionale" (legge n. 431/98 art. 2, c. 3, e art. 5, c. 2) sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative a livello nazionale.
- '9' se l'immobile non rientra in nessuno dei casi individuati con i codici da 1 a 15.
- '10' se l'immobile è abitazione o pertinenza data in uso gratuito a un proprio familiare a condizione che vi dimori abitualmente e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica, oppure unità in comproprietà utilizzate interamente come abitazione principale di uno o più comproprietari diversi dal dichiarante;
- '11' se l'immobile è pertinenza di immobile tenuto a disposizione;
- '12' se l'immobile è tenuto a disposizione in Italia da contribuenti che dimorano temporaneamente all'estero o se l'immobile è già utilizzato come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) nonostante il trasferimento temporaneo in altro comune;
- '13' se l'immobile è di proprietà condominiale (locali per la portineria, alloggio del portiere, autorimesse collettive, ecc) ed è dichiarato dal singolo condomino, essendo la quota di reddito spettante superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente;
- '14' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso in locazione a soggetti residenti o stabilmente dimoranti nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3813 del 29 settembre 2009;
- '15' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso in comodato a soggetti residenti o stabilmente dimoranti nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3813 del 29 settembre 2009.

□	<p>Redditi diversi</p> <p>Documentazione atta a determinare le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso (plusvalenze da lottizzazione di terreni, da cessione a titolo oneroso di immobili acquistati da non più di cinque anni, da cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società, redditi di immobili situati all'estero, cessione di valute e metalli preziosi, ecc.).</p>
---	---

ONERI DETRAIBILI	
□	<p>Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili). Esempio: spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del S.S.N., spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa ecc.</p>
□	<p>Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico, per le quali le relative detrazioni non trovano capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.</p>
□	<p>Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto di non vedenti, sordi, soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione e di soggetti affetti da pluriamputazioni.</p>
□	<p>Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di <i>handicap</i>.</p>
□	<p>Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti.</p>
□	<p>Interessi passivi, relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati nel 2009 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto.</p>
□	<p>Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.</p>
□	<p>Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui</p>

	(anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.
□	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale.
□	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.
□	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000); Premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% , di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani (contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2001).
□	Spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria , tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri.
□	Spese funebri sostenute in dipendenza dalla morte di persone indicate dall'art.433 c.c. nonché degli affidati o affiliati.
□	Spese per addetti all'assistenza personale , sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).
□	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine e altre strutture sportive).
□	Spese per intermediazione immobiliare (da ripartire tra i comproprietari in base alla percentuale di proprietà).
□	Spese canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede , nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico e non può essere superiore a euro 2.633,00.
□	Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici effettuate mediante versamento bancario o postale, tra un importo minimo di euro 51,65 e un importo massimo di euro 103.291,38.
□	Erogazioni liberali a favore di Onlus e di iniziative umanitarie, religiose o

	laiche in paesi extra Ocse gestite da fondazioni, associazioni, comitati, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83.
□	Erogazioni liberali in denaro a favore delle società sportive dilettantistiche effettuati tramite banca o ufficio postale o le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 1.500,00.
□	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso che si propongono di venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti e di assicurare ai soci un sussidio nel caso di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia per un importo non superiore a euro 1.291,14.
□	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte nei previsti registri, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83.
□	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva nel limite massimo di euro 387,34.
□	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido <u>per un importo non superiore ai 632 euro all'anno per figlio.</u>
□	Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale resi da enti pubblici o da soggetti privati autorizzati al servizio pubblico. <u>La detrazione spetta su un importo massimo di euro 250,00.</u>

<input type="checkbox"/>	<p>Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali a favore della società di cultura "La Biennale di Venezia"; erogazioni liberali in denaro di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori appositamente istituiti con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di rilevante valore culturale e artistico; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni di diritto privato di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordomuti ai sensi della L. n.381/70; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese sostenute dai docenti per l'autoaggiornamento e la formazione; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Detrazioni per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano (secondo le disposizioni di cui al DPCM n.106/01).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (nei limiti del 30% dell'imposta lorda dovuta) finalizzate all'attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida (importo forfetario di €516,46, spettante esclusivamente al soggetto non vedente, indipendentemente dalla documentazione di spesa).</p>

ONERI DEDUCIBILI	
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap escluse le spese che generano detrazioni dall'imposta.</p>

<input type="checkbox"/>	Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva, esclusa la quota destinata al mantenimento dei figli e stabilito da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.
<input type="checkbox"/>	Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali.
<input type="checkbox"/>	Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righe: <ol style="list-style-type: none"> 1. contributi ai fondi integrativi al S.S.N.; 2. contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative O.N.G.; 3. erogazioni liberali a favore di Onlus, associazioni di promozione sociale, alcune fondazioni e associazioni riconosciute; 4. erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; 5. altri oneri deducibili diversi dai precedenti (1).

(1) Rendite, vitalizi ed assegni alimentari; canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili; indennità corrisposta per la perdita di avviamento in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione; somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali; 50% delle imposte arretrate; 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento delle procedure di adozione; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 20%		
Tipologia (spese sostenute fino al 31.12.2009)	Importo	
Sostituzione frigoriferi e congelatori	€	
Acquisto motori ad elevata efficienza	€	
Acquisto variatori di velocità	€	
Acquisto mobile, elettrodomestici, apparecchi televisivi e computer	€	

Lo Studio è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.